

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6084 del 31/10/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Tit. III-bis, Art. 29-nonies comma 1 - L.R. 21/2004 e s.m.i. - aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i.) - recepimento di n.2 modifiche non sostanziali (revisione rete idrica interna, vasche di laminazione e scarichi in fognatura - realizzazione nuovo capannone G) - Ditta BSB AMBIENTE S.R.L. - installazione IPPC in comune di Noceto
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6366 del 31/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 389/2024 del 24/05/2024;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la DGR n.152 del 30/01/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2030 - in vigore dal 06/02/2024);

- il nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) dell'Emilia-Romagna approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 con la quale Arpae SAC di Parma ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta BSB Ambiente S.r.l., a seguito di Riesame, sulla base dell'allineamento alle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti le installazioni per le attività IPPC n. 5.1, 5.3, 5.5, 6.11 di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (denominata BAT Conclusions Waste Treatment), ai sensi della Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10/08/2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018, per lo svolgimento, presso l'installazione sita in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 2, dell'attività IPPC classificata come categoria "5.3 lett. b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-4802 del 21/09/2022 con la quale Arpae SAC di Parma ha rilasciato alla ditta BSB Ambiente S.r.l. l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) a fronte di modifiche non sostanziali (revamping linea 1), presentate in data 21/07/2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-6400 del 15/12/2022 con la quale Arpae SAC di Parma ha rilasciato alla ditta BSB Ambiente S.r.l. l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) a fronte di modifica non sostanziale (la realizzazione della nuova pavimentazione in cemento (area G), subordinata al conseguimento dell'idoneo titolo edilizio o comunicazione di inizio lavori asseverata da parte del SUAP/SUE del Comune di Noceto, nel rispetto delle eventuali prescrizioni impartite dal Comune di Noceto), presentata in data 15/11/2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-4750 del 18/09/2023 con la quale Arpae SAC di Parma ha rilasciato alla ditta BSB Ambiente S.r.l. l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) a fronte di modifica non sostanziale relativa a: revamping dell'impianto di trattamento acque asservente la linea 1, realizzazione di nuova condotta di scarico collegata al pozzetto S1 e adeguamento del citato pozzetto di scarico S1, utilizzo vasche impianto ex Atlas per accumulo acqua piovana e acqua trattata, introduzione di due nuovi aggregati EoW (EcoCal 0-6 e EcoCal 25-50), produzione di mix-design con aggregati di recupero EoW e aggregati naturali, richiesta di nuova tipologia di rifiuto ammessa al trattamento, codice EER 19.12.09;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3727 del 04/07/2024 a fronte di domanda del 17/11/2023 con la quale Arpae SAC di Parma ha rilasciato alla ditta B.S.B. Ambiente S.r.l. l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) a fronte di modifica non sostanziale relativa a: dismissione delle linee produttive Linea 2a e 2b, con conseguente eliminazione dei codici EER ad essa collegati; inserimento di una nuova sezione di estrazione dei metalli a valle della Linea 1; inserimento di una nuova sezione di cernita manuale dell'acciaio inox denominata linea OFF-LINE 4; in cui sono state inserite le prescrizioni 3.1: *"nelle more dell'aggiornamento dell'AIA conseguente alla valutazione dell'istanza del 27/06/2024 acquisita al prot. PG/2024/119278 del 28/06/2024, dal rilascio del presente provvedimento, in ottemperanza alle prescrizioni richieste da IRETI Spa nel suo parere prot. RT007048-2024-P del 10/05/2024, Allegato n.3 al presente provvedimento) relativa al progetto di adeguamento del sistema fognario pubblico e di adeguamento dei reticoli fognari interni acque nere e*

meteoriche, fino al 30/11/2024 potrà essere scaricata una portata massima giornaliera delle sole acque di processo pari a 160 mc/giorno (con portata massima istantanea complessiva di 16,7 l/s)” e 3.2: “il progetto di adeguamento del sistema fognario pubblico e di adeguamento dei reticoli fognari interni, acque nere e meteoriche, dovrà essere comprensivo di sistema che consenta la laminazione delle acque di dilavamento delle aree soggette all’obbligo di trattamento, correttamente dimensionato per un volume di laminazione che garantisca un tempo statistico di ritorno decennale, pari a circa 560 mc; le volumetrie di laminazione dovranno essere dedicate esclusivamente a tale scopo e non potranno pertanto avere altre funzioni”;

VISTA:

- l'istanza di modifica dell'AIA, presentata ai sensi dell'articolo 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II dalla Ditta BSB Ambiente Srl, per l'installazione sita in Via Ghisolfi e Guareschi n. 2, Comune di Noceto (PR), tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC-AIA” in data 27/06/2024 (acquisita al prot. Arpae PG/2024/119278 del 28/06/2024);
- che la domanda è relativa all'aggiornamento delle reti idriche e fognarie interne allo stabilimento che prevede la modifica del sistema di raccolta delle acque di dilavamento al fine di convogliarle nelle vasche di accumulo (ex Atlas) e la modifica delle tubazioni di raccolta delle acque piovane, tramite le seguenti modifiche:
 1. l'acquisizione in AIA di BSB Ambiente delle vasche di accumulo (ex Atlas) che saranno utilizzate, dopo la modifica alla rete fognaria, esclusivamente per la raccolta delle acque di dilavamento ovvero come volumetria di laminazione successivamente agli eventi piovosi: le acque di dilavamento saranno dirette in impianto di trattamento rifiuti dove potranno essere utilizzate nel processo nella sezione di lavaggio in sostituzione delle acque prelevate dal pozzo. Tali acque di processo, saranno successivamente trattate nel depuratore prima dello scarico in pubblica fognatura (S1);
 2. il progetto prevede la realizzazione di una vasca di accumulo intermedia di adeguate dimensioni, dotata di pompa di sollevamento, che trasferisca alle vasche di accumulo (ex Atlas), mediante tubazione dedicata, le acque di dilavamento che attualmente confluiscono nel depuratore;
 3. la modifica delle tubazioni di raccolta delle acque piovane di parte della copertura (~ 2.800 mq) del capannone per farle confluire in pubblica fognatura delle acque bianche;
 4. l'acquisizione in AIA BSB Ambiente anche di tre delle cinque baie di stoccaggio ex Atlas che saranno destinate allo stoccaggio di rifiuti prodotti da BSB Ambiente;
 5. si aggiorna la Planimetria della rete fognaria e dei recapiti terminali TAV.02; si aggiorna anche la Planimetria generale insediamento TAV.01. e utilizzo vasche impianto ex Atlas (600 mc di volume) come vasche di accumulo/polmone per accumulare acqua piovana e acqua trattata;

VISTA, altresì:

- l'ulteriore istanza di modifica dell'AIA, presentata ai sensi dell'articolo 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II dalla Ditta BSB Ambiente Srl, per l'installazione sita in Via Ghisolfi e Guareschi n. 2, Comune di Noceto (PR), tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC-AIA” in data 17/07/2024 (acquisita al prot. Arpae PG/2024/131136 del 17/07/2024), relativa alla realizzazione di un nuovo capannone chiuso per ampliare l'area di lavorazione e stoccaggio (AREA “G”) che prevede: l'aumento delle aree interne di lavorazione e/o stoccaggio di prodotti EoW, prodotti intermedi e/o rifiuti generati dalla stessa attività lavorativa; l'istanza contiene, fra l'altro, nuova planimetria aggiornata;

- così come integrata in data 03/09/2024 con relativo Permesso di Costruire rilasciato da parte del Comune di Noceto (acquisito, tramite portale IPPC regionale, al prot. Arpae PG/2024/158649 del 03/09/2024);

DATO ATTO che l'istruttoria si è svolta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di AIA e che, in particolare sono state versate rispettivamente in data 19/06/2024 le spese istruttorie per il rilascio della modifica AIA del 27/06/2024 pari a € 250,00 e in data 04/07/2024 le spese istruttorie per il rilascio della modifica AIA del 17/07/2024 pari a € 250,00, ai sensi del DM 24 Aprile 2008 e successive DGR applicative;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di valutare le modifiche dell'AIA è stata indetta con nota Arpae SAC prot. PG/2024/127750 del 11/07/2024 la Conferenza di Servizi, composta dai seguenti Enti/Organismi: Arpae SAC e Servizio Territoriale di Parma, IRETI SPA, Comune di Noceto, A.U.S.L. Distretto di Fidenza – servizi SIP e SPSAL;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita in I seduta in data 16/07/2024, in cui sono state formulate dagli Enti presenti richieste di integrazioni; in particolare è emersa la necessità di acquisire nuova relazione idraulica aggiornata, redatta da tecnico competente, in cui sia valutata la sostenibilità e l'efficacia della proposta progettuale avanzata (in particolare se sia necessario rivedere il dimensionamento delle vasche di accumulo e/o aumentare la portata delle pompe di rilancio) in merito alla modifica del sistema di raccolta delle acque di dilavamento o, in alternativa, sia valutata una soluzione progettuale differente, a fronte delle criticità rilevate da IRETI S.p.a. nel corso della seduta;
- la Conferenza dei Servizi si è inoltre riunita in II seduta in data 20/08/2024, concludendo i propri lavori, tuttavia concordando con il Gestore la presentazione dell'ultima documentazione e aggiustamenti di carattere tecnico planimetrico emersi nella medesima seduta;

PRESO ATTO che nel corso della I seduta di Conferenza di servizi si è deciso di *“far convergere le due modifiche (quella in oggetto relativa agli scarichi idrici, e quella in arrivo relativa al capannone G) in un unico procedimento, con l’emanazione di un unico atto conclusivo di modifica non sostanziale AIA che recepisca e autorizzi contestualmente entrambe le modifiche”*, in quanto quest’ultima istanza comporta un aggiornamento della planimetria delle reti fognarie;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla Ditta:

- in data 09/08/2024, acquisita con prot. PG/2024/147072 del 09/08/2024: a riscontro delle richieste della I seduta di Conferenza dei Servizi formalizzata con nota Arpae SAC Parma PG/2024/133467 del 22/07/2024;
- in data 03/09/2024, acquisita al prot. PG/2024/158677 del 03/09/2024: relativa alla modifica del 27/06/2024 (relazione idraulica aggiornata e planimetria aggiornata comprensiva anche della costruzione del nuovo capannone in area “G”), in seguito alla II seduta di Conferenza dei Servizi;
- in data 03/09/2024, acquisita al prot. PG/2024/158677 del 03/09/2024: relativa alla modifica del 17/07/2024 (Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Noceto relativo al capannone in area “G”), in seguito alla II seduta di Conferenza dei Servizi;
- in data 04/10/2024: acquisita al prot. PG/2024/179264 l'ulteriore documentazione integrativa volontaria acquisita da BSB Ambiente Srl tramite il portale regionale dedicato, in data 04/10/2024, in merito al

perfezionamento di alcuni elementi discordanti rispetto a quanto concordato in Conferenza di Servizi del 20/08/2024;

VISTO:

l'esito dei lavori della suddetta Conferenza dei Servizi, i cui verbali sono depositati agli atti presso Arpae SAC di Parma;

e che si sono acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole con prescrizioni del Comune di Noceto, acquisito all'interno della Conferenza di servizi del 20/08/2024 in cui ha dichiarato: *"il Permesso di costruire è stato recentemente emesso; per il ritiro e per la chiusura del procedimento si necessita della presentazione da parte della Ditta delle marche da bollo e del versamento del contributo di costruzione. (...) Per il resto e per gli altri aspetti di competenza non vi sono osservazioni specifiche rispetto alle modifiche in esame e si esprime parere favorevole, fermo restando quanto espresso dall'ente gestore"*;
- parere igienico sanitario favorevole di A.U.S.L. Distretto di Fidenza – servizi SIP e SPSAL, con nota prot. n.49546 del 12/07/2024, (acquisita al prot. Arpae PG/2024/128744 del 12/07/2024), successivamente confermato in II seduta di Conferenza di servizi su valutazione anche della domanda del 17/07/2024; tale parere costituisce l'Allegato n.1 parte integrante al presente provvedimento;
- parere favorevole con prescrizioni di IRETI Spa, trasmesso con nota prot. RT007048-2024-P del 10/05/2024, acquisito al prot. Arpae PG/2024/86188 del 10/05/2024, già acquisito in seno alla precedente istruttoria di aggiornamento dell'AIA rilasciata con DET-AMB-2024-3727 del 04/07/2024 a fronte di domanda del 17/11/2023, in cui si prescrive: *"le volumetrie di laminazione dovranno essere dedicate esclusivamente a tale scopo e non potranno pertanto avere altre funzioni. (...) Il rilascio, pertanto, di un parere favorevole definitivo di revisione dei volumi di scarico attualmente autorizzati risulta vincolato da: • completamento dei lavori di adeguamento del sistema fognario pubblico cofinanziato dalla ditta; • verifica che la configurazione dei reticoli fognari interni acque nere e meteoriche (assoggettate o non alle D.G.R. 286 del 14/02/2005 e n. 1860 del 18/12/2006) della ditta sia rispondente a quanto sopra dettagliato e adeguamento se non conforme. Nelle attuali condizioni, per un periodo sperimentale fino al 30/11/2024 potrà essere scaricato un volume massimo giornaliero delle sole acque di processo pari a 160 mc/giorno"*; tale parere (depositato agli atti) è stato aggiornato sulla base del seguito procedurale in sede di Conferenza di servizi;
- Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, con nota PG/2024/166640 del 17/09/2024 ha trasmesso relazione tecnica finalizzato all'aggiornamento dell'Allegato I "Le condizioni dell'AIA"; (depositato agli atti);

RITENUTO:

che nella relazione tecnica di Arpae APAO ST (prot. PG/2024/166640 del 17/09/2024), essendo pervenuta prima dell'ultima documentazione integrativa presentata volontariamente dalla Ditta in data 04/10/2024, le planimetrie citate non coincidono con le ultime planimetrie che si approvano con il presente provvedimento; di dover aggiornare i riferimenti alla nuova Planimetria generale layout impianto, alla Planimetria delle fognature, aggiornate, al Protocollo di Gestione Impianto in riferimento ai nuovi EoW autorizzati, in ogni punto dell'Allegato I dell'AIA in cui siano citate le precedenti versioni di tali documenti, che dovranno intendersi sostituite dalle versioni aggiornate (rispettivamente: TAV_01_Planimetria_Generale TAV_01 aggiornata al 15 luglio 2024 (acquisita al prot. PG/2024/131136 del 17/07/2024) - Planimetria generale delle fognature e dei recapiti terminali "TAV_02" aggiornata al 01/10/2024, (acquisita al prot. PG/2024/179264 del 04/10/2024) allegata al presente provvedimento (Allegato 2 e Allegato 3) - Protocollo di gestione impianto

rev. 06 luglio 2024 - Protocollo cessazione della qualifica di rifiuto EoW (rev. 05 - Luglio 2024)) conservati agli atti;

DATO ATTO CHE:

- per quanto riguarda le matrici “Emissioni in atmosfera”, “Emissioni acustiche” e “Consumi energetici”: la Ditta dichiara nella relazione tecnica: *“nessuna modifica prevista”; (...) è prevista una pompa di rilancio nella vasca intermedia;*
- per quanto riguarda la matrice “bilancio idrico”: la Ditta ha aggiornato e presentato la scheda G – Bilancio idrico (depositata agli atti);
- per quanto riguarda la matrice “scarichi idrici”: la modifica prevede:
 - il ripristino dell'uso delle vasche di accumulo (ex Atlas) come vasche di laminazione, in modo tale che le acque così raccolte siano riutilizzate nel processo produttivo;
 - la realizzazione di una vasca interrata di raccolta intermedia V1, di volume utile pari a 50 m³ dotata di impianto di sollevamento con 1+1 pompe da 35 l/s che capti, durante gli eventi meteorici, le acque di dilavamento che ora confluiscono direttamente nel depuratore;
 - l'adeguamento del sollevamento esistente V2 del piazzale sud, che attualmente è dotato di una pompa da 12 l/s, che sarà implementata con 1+1 pompe da 20 l/s;
 - la modifica del sistema di raccolta delle acque piovane di parte della copertura (2.800 m²) del capannone per farle confluire nella pubblica fognatura delle acque bianche, anziché, indirizzarle nel processo e successivamente nella pubblica fognatura acque nere, in modo da alleggerire il carico idrico sulla rete pubblica delle acque nere, in particolare durante gli eventi di pioggia;
- per quanto riguarda la matrice “recupero rifiuti”: le tre baie di stoccaggio, acquisite da Atlas, saranno destinate allo stoccaggio di rifiuti decadenti, senza modificare la capacità di trattamento dell'impianto. In merito è stata aggiornata la planimetria con le aree di deposito temporaneo (rif. Planimetria generale TAV.01 rev. del 15/07/2024 - Allegato n.2 al presente provvedimento);
- la realizzazione di una nuova struttura chiusa (area “G”) è collegata alle diverse BAT delle Decisioni UE 2018/1147 e 2019/2010 e non comporta variazioni alla capacità di trattamento dell'impianto, ma si identifica come ottimizzazione del processo e della logistica, comportando solo l'aumento delle aree interne di lavorazione e/o stoccaggio di prodotti EoW, prodotti intermedi e/o rifiuti generati dalla stessa attività lavorativa;
- le modifiche impiantistiche proposte non comporteranno modifiche alla capacità di trattamento già autorizzata e che tali modifiche comporteranno una migliore prestazione ambientale dell'installazione e un miglioramento dell'allineamento alle BAT di settore, che comunque risultano già applicate;
- la Ditta BSB Ambiente S.r.l. con nota acquisita al prot. n. PG/2024/196550 del 30/10/2024 ha dichiarato *“...di avere provveduto con la marca da bollo... al pagamento dell'imposta di bollo... ai sensi del DPR 642/1972 e smi relativamente al procedimento telematico: “modifiche non sostanziali AIA”*; pertanto tale marca da bollo, con identificativo n.01230160594145 è da ritenersi da attribuire al rilascio del provvedimento di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, art. 29-nonies e che l'originale è conservato presso la sede della Ditta;
- la società BSB Ambiente S.r.l., risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'“*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*” della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo

(cd. White List) con iscrizione valida fino al 27/09/2024, con rinnovo presentato e in corso di aggiornamento;

tutto ciò visto, preso e dato atto e considerato

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis ("variazioni dell'AIA"), **l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE rilasciata con Determinazione DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 e ss.mm., a seguito del procedimento unificato di modifiche dell'AIA, giudicate non sostanziali, alla società BSB Ambiente S.r.l.** (cod. fisc.: 02990210342) con sede legale in Via Ghisolfi e Guareschi n.4 - NOCETO (PR) e installazione sita in Via Ghisolfi e Guareschi n.2 - NOCETO (PR), generalità del gestore depositate agli atti, per la prosecuzione dell'attività IPPC classificata come **"5.3, lett. b), punto 3) – Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 ton al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 della Parte terza: (...) 3) trattamento di scorie e ceneri; (...)"** dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto di quanto riportato e descritto nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" così come modificato dal presente atto;

2. DI STABILIRE:

- A. di approvare le modifiche avanzate rispettivamente in data 27/06/2024 e in data 17/07/2024 da BSB Ambiente S.r.l. rispetto alla situazione impiantistica preesistente, consistenti in:
- a. l'acquisizione in AIA di BSB Ambiente delle vasche di accumulo (ex Atlas) che saranno utilizzate, dopo la modifica alla rete fognaria, esclusivamente per la raccolta delle acque di dilavamento ovvero come volumetria di laminazione successivamente agli eventi piovosi: le acque di dilavamento saranno dirette in impianto di trattamento rifiuti dove potranno essere utilizzate nel processo nella sezione di lavaggio in sostituzione delle acque prelevate dal pozzo. Tali acque di processo, saranno successivamente trattate nel depuratore prima dello scarico in pubblica fognatura (S1);
 - b. il progetto prevede la realizzazione di una vasca di accumulo intermedia di adeguate dimensioni, dotata di pompa di sollevamento, che trasferisca alle vasche di accumulo (ex Atlas), mediante tubazione dedicata, le acque di dilavamento che attualmente confluiscono nel depuratore;
 - c. la modifica delle tubazioni di raccolta delle acque piovane di parte della copertura (~ 2.800 mq) del capannone per farle confluire in pubblica fognatura delle acque bianche;
 - d. l'acquisizione in AIA BSB Ambiente anche di tre delle cinque baie di stoccaggio ex Atlas che saranno destinate allo stoccaggio di rifiuti prodotti da BSB Ambiente;
 - e. si aggiorna la Planimetria della rete fognaria e dei recapiti terminali TAV. 02; si aggiorna anche la Planimetria generale insediamento TAV. 01 e utilizzo vasche impianto ex Atlas (600 mc di volume) come vasche di accumulo/polmone per accumulare acqua piovana e acqua trattata;
 - f. realizzazione di un nuovo capannone chiuso per ampliare l'area di lavorazione e stoccaggio (AREA "G") che prevede: l'aumento delle aree interne di lavorazione e/o stoccaggio di prodotti EoW, prodotti intermedi e/o rifiuti generati dalla stessa attività lavorativa; l'istanza contiene, fra l'altro, nuova planimetria aggiornata (TAV. 01 del 15/07/2024);

- B. che il presente provvedimento modifica le seguenti parti dell'Allegato I "Le Condizioni dell'AIA" dell'autorizzazione (DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 e ss.mm.) già di titolarità dell'Azienda per l'installazione in oggetto, secondo le indicazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae, Area Prevenzione Ambientale - S.T. (PG/2024/166640 del 17/09/2024):

a. A 2. Informazioni sull'impianto

.... (omissis) ...

consiste nelle operazioni di messa in riserva (R13, funzionale al successivo recupero), recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi e recupero intermedio (R12), di cui all'Allegato C, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 s.m.i., di rifiuti prevalentemente costituiti da ceneri e scorie di incenerimento.

.... (omissis) ...

L'installazione è situata in Via Ghisolfi e Guareschi n. 2 nel Comune di Noceto, occupa una superficie totale di 28.190 m², di cui 8.600 m² di superficie coperta e 11.944 m² di superficie scoperta impermeabilizzata e si colloca in un contesto agro-naturale con forti presenze antropiche.

b. C 2.4 Prelievi e scarichi idrici

L'approvvigionamento delle acque è destinato a:

- reintegro usi produttivi
- lavaggi in impianto trattamento rifiuti
- umidificazione piazzali e cumuli al fine di evitare le polveri diffuse
- servizi igienici
- irrigazione barriera verde
- alimentazione impianto antincendio

Sono presenti complessivamente 4 scarichi denominati S1-S2-S3-S4, ubicati come da planimetria allegata TAV.02 - Planimetria generale delle fognature e dei recapiti terminali (rev. del 01/10/2024 - Allegato n.3 al presente provvedimento).

Lo scarico S1 costituisce lo scarico di acque reflue industriali trattate provenienti dall'attività, nella pubblica fognatura delle acque nere.

L'acqua di processo, proveniente dal ciclo produttivo è convogliata in una prima vasca di raccolta (vasca 1) per consentirne la depurazione nell'impianto di trattamento acque a seguito della quale è possibile il reimpiego (riciclo) nel processo di lavorazione delle ceneri e scorie o lo scarico nella pubblica fognatura delle acque nere (S1).

Le acque da trattare che confluiscono in vasca 1, per mezzo di una condotta interna e interrata dello stabilimento, sono costituite dagli scoli conseguenti i processi di lavaggio delle ceneri e scorie e delle attrezzature a fine ciclo di lavoro.

All'interno della suddetta vasca avviene la decantazione dei materiali più pesanti (sabbie), che vengono periodicamente prelevati e reinseriti nell'impianto di lavorazione. L'acqua torbida affiorante, attraverso uno sfioro passa nella vasca n. 2 dove, mediante una pompa, viene inviata al silo sedimentatore 1.

Nel silo sedimentatore 1, per mezzo dell'aggiunta di flocculante, avviene la precipitazione del materiale in sospensione e degli eventuali materiali inquinanti (chiarificazione). L'acqua così chiarificata e depurata, prelevata al di sotto la linea di sfioro del silo, può essere ricircolata in modo

continuo nel ciclo produttivo. In caso di troppo pieno l'acqua passa per sfioro in un secondo silo di sedimentazione.

Anche nel silo sedimentatore 2 prosegue la precipitazione di eventuale materiale in sospensione e degli eventuali materiali inquinanti. L'acqua chiarificata e depurata, prelevata al di sotto la linea di sfioro del silo 2, può essere ricircolata in modo continuo nel ciclo produttivo. In alternativa l'acqua chiarificata e depurata può essere inviata in vasca n. 4 attraverso il passaggio in filtropressa. In caso di troppo pieno nel silo 2, l'acqua ritorna per sfioramento in vasca n. 2 dove riparte il ciclo. I materiali sedimentati (frazione 0-2 mm) sul fondo dei silos 1 e 2 vengono inviati attraverso una apposita vasca (vasca n. 3) con pompa ad una filtropressa per la disidratazione degli stessi.

L'acqua accumulata in vasca n. 4, dopo la correzione del pH mediante un serbatoio che insuffla CO₂ e la successiva aggiunta di un prodotto per la riduzione di eventuali metalli in vasca n.5, viene inviata tramite pompa ad un flottatore che separa ulteriormente, se ancora presenti, i solidi sospesi fini mediante un polielettrolita inorganico. L'acqua chiarificata all'uscita dal flottatore viene inviata per caduta in vasca n. 6 per passare, successivamente, tramite pompa alla filtrazione finale nei filtri a sabbia e a carboni attivi. Tali filtri hanno la funzione di agire sia sulla riduzione di eventuali microparticelle sospese rimaste che sulla riduzione di eventuali contaminanti. L'acqua così trattata, attraverso una vasca (vasca n.7), può essere scaricata in pubblica fognatura (S1) o ricircolata in impianto trattamento ceneri.

Pertanto, lo schema di funzionamento sarà il seguente:

- acque dilavamento piazzali → vasche accumulo
- vasche di accumulo → sezione di lavaggio
- sezione di lavaggio → sezione trattamento acque

Sono presenti tre reti di drenaggio distinte:

Rete A: Raccoglie le acque di dilavamento generate dal piazzale a Nord-Est e le convoglia direttamente in una vasca interrata da 60 m³, con rilancio nelle vasche ex Atlas con 1+1 pompe da 20 l/s e successivo riutilizzo nel processo industriale.

Rete B: Raccoglie le acque meteoriche provenienti da parte della copertura del capannone esistente e dei piazzali a est, e le convoglia direttamente nella rete pubblica delle acque bianche nello scarico S2.

Rete C: Raccoglie le acque di dilavamento generate da una porzione della copertura del capannone esistente (circa 2.800 m²) e dai piazzali a sud e nord-ovest, indirizzandoli, dopo trattamento nel depuratore esistente, verso la rete fognaria delle acque nere.

Le vasche di accumulo ex Atlas per un volume utile di circa 540 m³ utilizzate come vasche di laminazione a protezione della pubblica fognatura, come richiesto dal gestore del S.I.I., hanno l'obiettivo di riutilizzare le acque di dilavamento raccolte nei processi produttivi dell'impianto.

Inoltre, sarà realizzata una vasca volano interrata di raccolta intermedia V1 con un volume utile di 50 m³, dotata di un impianto di sollevamento con due pompe (1+1) da 35 l/s ciascuna. Questa vasca funge da volano delle acque di dilavamento durante gli eventi meteorici intensi, che attualmente confluiscono direttamente nel depuratore.

Nello scarico denominato S3 confluiscono le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei capannoni a sud e le acque del piazzale sud. Il recapito finale degli scarichi S2 e S3 è la rete di acque bianche della fognatura comunale.

Lo scarico S4 convoglia le acque civili provenienti dai bagni degli uffici ad una fossa biologica prima dell'immissione nella fognatura acque nere.

.... (omissis) ...;

inoltre:

- c. in ogni punto dell'Allegato I dell'AIA in cui sia citata la Planimetria layout installazione "TAV 01 del 1 giugno 2023" questa è da intendersi sostituita dalla Planimetria layout installazione "TAV 01 Planimetria Generale" TAV .01 aggiornata al 15 luglio 2024 (acquisita al prot. PG/2024/131136 del 17/07/2024), che costituisce parte integrante e l'Allegato n.2 al presente provvedimento;
- d. la Planimetria fognature agli atti (TAV. 02 aggiornata al 10 agosto 2023) è da intendersi sostituita dalla Planimetria generale delle fognature e dei recapiti terminali "TAV. 02" aggiornata al 01/10/2024, (acquisita al prot. PG/2024/179264 del 04/10/2024) che costituisce parte integrante e l'Allegato n.3 al presente provvedimento;
- e. in ogni punto in cui sia citato il "Protocollo di gestione impianto rev. 05 - luglio 2024" (acquisito al prot. PG/2024/126863 del 10/07/2024) questo è da intendersi sostituito dal "Protocollo di gestione impianto rev. 06 luglio 2024", conservato agli atti;
- f. in ogni punto in cui sia citato il "Protocollo cessazione della qualifica di rifiuto EoW rev.04 del luglio 2024" (acquisito al prot. PG/2024/126863 del 10/07/2024) questo è da intendersi sostituito dal "Protocollo cessazione della qualifica di rifiuto EoW rev. 05 - Luglio 2024") conservato agli atti;

3. DI PRESCRIVERE, in particolare:

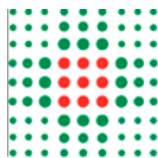
- 3.1.1.dovrà essere comunicata ad Arpae via PEC la data di attivazione del nuovo impianto di raccolta e rilancio delle acque meteoriche, in particolare: la realizzazione della vasca di accumulo "V1", dei nuovi gruppi di pompaggio, l'adeguamento della vasca "V2", la realizzazione della cordolatura e dei dossi di contenimento sui lati Sud-Est, Nord-Est e Sud-Ovest, come descritti nella Relazione idraulica del 01/10/2024;
- 3.1.2.si ricorda che, dovrà essere verificata l'idoneità delle vasche di accumulo tramite apposito certificato di collaudo. Tale documentazione dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Controllo;
- 3.1.3.conferma dei dimensionamenti effettivi delle condotte delle pompe di sollevamento, una volta confermati e validati dal fornitore delle stesse; se necessario un loro aggiornamento, si chiede che vengano eventualmente recepiti in una Planimetria definitiva che dovrà essere trasmessa ad Arpae in sostituzione di quella in Allegato 2;
- 3.1.4.di presentare, entro 60 giorni dall'emissione dell'atto di modifica AIA, l'aggiornamento del piano di emergenza e di sicurezza, che contempli la peggiore delle eventualità, quindi l'allagamento dei piazzali e la sua gestione conseguente, fra le casistiche emergenziali;
- 3.1.5.la portata annua da rispettare, riferita alle acque reflue di processo, dovrà essere pari a 48.000 mc/anno (risultante da: 160 mc/gg x 300 gg/anno) nella fase transitoria, fino al 30/11/2024;
- 3.1.6.in caso la Ditta non sia nelle condizioni di ultimare i lavori entro il termine del 30/11/2024 indicato da, se si sommano anche le acque meteoriche IRETI quale termine del periodo sperimentale, il Gestore dovrà presentare con congruo anticipo ad Arpae apposita domanda di proroga;
- 3.1.7.a partire dal 30/11/2024, al termine della realizzazione delle modifiche richieste alla rete fognaria (salvo motivate proroghe come previste al punto precedente), la ditta dovrà rispettare il valore definitivo di portata, riferita alle acque reflue di processo, pari a 60.000 mc/anno (risultante da: 200 mc/gg x 300

gg/anno) e la portata istantanea massima complessiva allo scarico di "S1" in pubblica fognatura, pari a 16.7 l/s;

4. **DI STABILIRE DI LASCIARE INVARIATA** ogni altra parte dell'AIA rilasciata con Determinazione DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 (e successive modifiche richiamate in premessa) e ogni altra parte del suo Allegato I "Le Condizioni dell'AIA" non modificato dal presente provvedimento;
5. **DI INVIARE** il presente atto alla Società BSB Ambiente S.r.l., ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma, ad AUSL Str. org. terr.le di Fidenza, al Comune di Noceto, al Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco;
6. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
7. **DI INFORMARE CHE:**
 - Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo endoprocedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - la responsabile di questo procedimento di AIA è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.
 - la presente autorizzazione include n. 3 allegati:
 1. parere AUSL, prot. n.49546 del 12/07/2024;
 2. Planimetria Generale layout installazione TAV .01 aggiornata al 15 luglio 2024 (acquisita al prot. PG/2024/131136 del 17/07/2024);
 3. Planimetria generale delle fognature e dei recapiti terminali "TAV. 02" aggiornata al 01/10/2024, (acquisita al prot. PG/2024/179264 del 04/10/2024).

Pratica SINADOC n° 22776/2024 e 24593/2024

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0049546

DATA: 12/07/2024

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 127750/2024 del 11/07/2024 alle ore 14:15) A.I.A. - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 es.m. i. - domanda di modifica non sostanziale AIA (DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i.)Ditta: BSB AMBIENTE S.r.l. - Installazione IPPC in via Ghisolfi e Guareschi n.2, Comune di Noceto.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali
Paolo Saccani

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

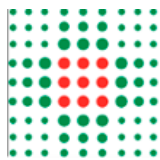
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0049546_2024_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena; Saccani Paolo	15915EAE601AC870D36B8BA24B169F31 B4BFC0A25AF90DC191B642F349CCAD6D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



ARPAE (Agenzia Prevenzione
Ambiente energia Emilia Romagna)
PARMA
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 127750/2024 del 11/07/2024 alle ore 14:15) A.I.A. - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 es.m.i. - domanda di modifica non sostanziale AIA (DET-AMB- 2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i.)
Ditta: BSB AMBIENTE S.r.l. - Installazione IPPC in via Ghisolfi e Guareschi n.2, Comune di Noceto.

Si comunica in riferimento alla Vostra nota prot 127750 del 11.07.2024 avente per oggetto: A.I.A. - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 e s.m.i. - domanda di modifica non sostanziale AIA (DET-AMB- 2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i.)

Ditta: BSB AMBIENTE S.r.l. - Installazione IPPC in via Ghisolfi e Guareschi n.2, Comune di Noceto.

Preso atto che la Conferenza dei Servizi è convocata per il giorno 16.07.2024 ore 10.00, non essendo possibile per tale data assicurare la presenza di operatori dello scrivente Servizio, con la presente si forniscono le seguenti considerazioni.

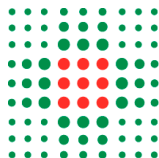
Le modifiche richieste riguardano l'utilizzo delle vasche di accumulo (ex Atlas) come vasche di laminazione, la modifica delle tubazioni di raccolta delle acque piovane di parte della copertura capannone e l'acquisizione in AIA di BSB Ambiente delle vasche di accumulo (ex Atlas) e di tre delle cinque baie di stoccaggio di Atlas.

Si prende altresì atto che gli adeguamenti proposti non comporteranno modifiche agli aspetti legati alle BAT di settore, alla capacità produttiva di reparto o globale, al traffico esterno di automezzi afferenti all'impianto, all'utilizzo di materie prime; ai consumi energetici, alle emissioni in atmosfera diffuse, alle emissioni in atmosfera convogliate, alla produzione di rifiuti, alle emissioni acustiche, al rischio di incidente rilevante ed al piano di monitoraggio.

Visto quanto sopra riportato, valutata la documentazione trasmessa, pur non rilevando nelle modifiche proposte elementi di stretta competenza, si esprime parere favorevole alla domanda di modifica non sostanziale presentata.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:



Milena Vignali
Paolo Saccani

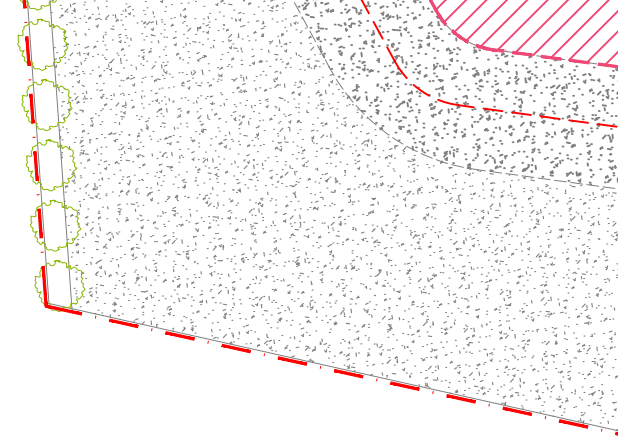
Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

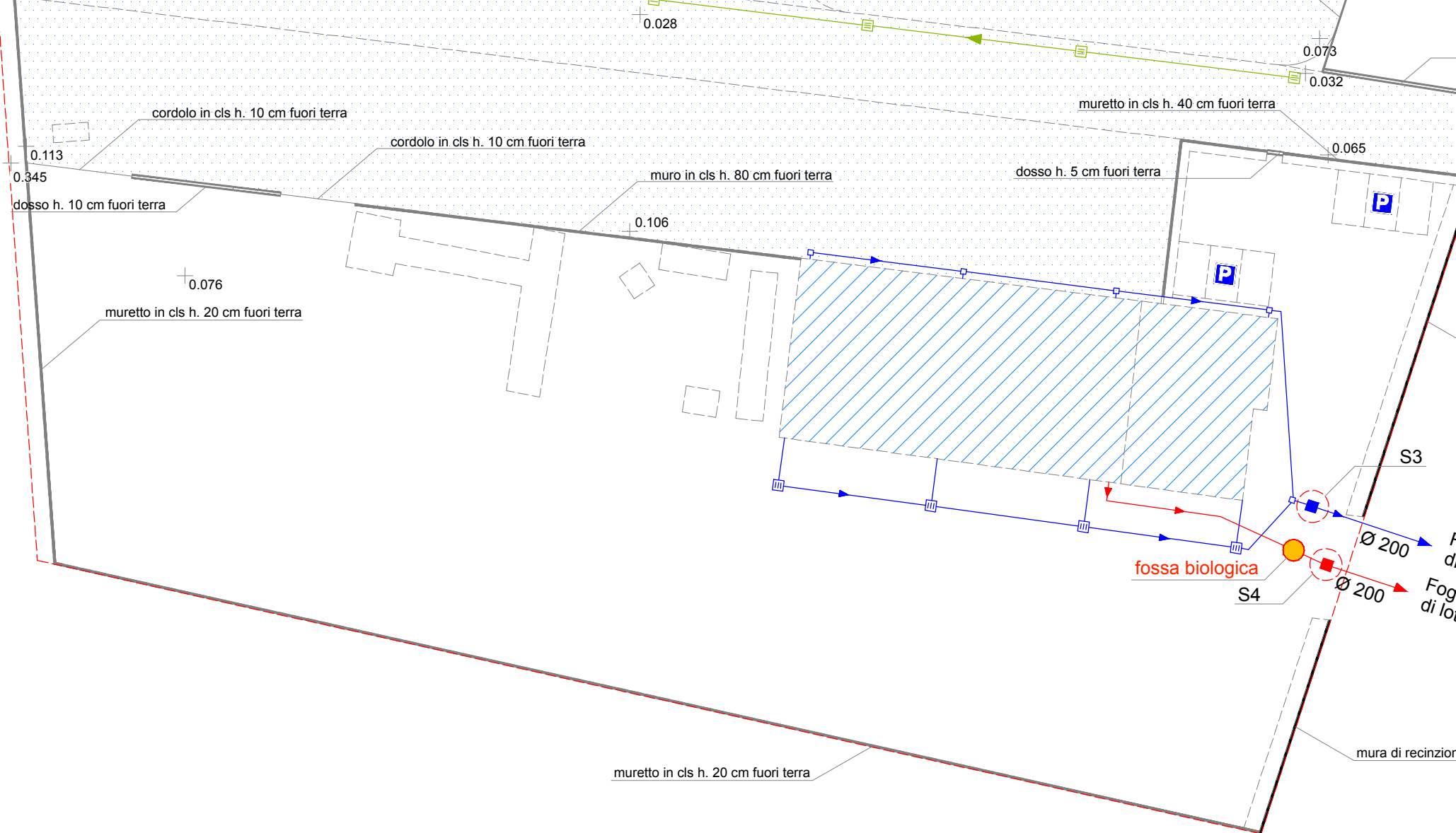
Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

	VIABILITA' GENERALE
	PARCHEGGIO RISERVATO
1	LOCALE PESA
2	PESA
3	LAVAGGIO RUOTE
4	OFFICINA / DEPOSITO ATTREZZATURE
5	SPOGLIATOI
6	LOCALE MENSA / UFFICIO
7	CABINA ELETTRICA
8	CISTERNA GASOLIO
9	INGRESSO UFFICI
10	INGRESSO UFFICIO ACCETTAZIONE / LOGISTICA
11	DEPOSITO OLI GRASSI MINERALI

AREA		SORGENTI DI RUMORE
		LINEA 1
		LINEA OFF-LINE 1
		LINEA OFF-LINE 2
		LINEA OFF-LINE 3
		LINEA OFF-LINE 4





Planimetria generale 1: 500

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.